

## Liberi Mugugni di David Vinotti

Ore 7,00 la "consegna" è stata data, tocca a me ora, anzi a noi "sfigati" che in questo giorno di festa si sono alzati presto, hanno ingurgitato una colazione veloce, si sono lavati e sbarbati o truccate e incipriate e quindi si sono fiondati a lavoro. Non si incontra nessuno, nemmeno al timbro: sembra proprio che quando è festa lavori Solo e invece siamo qui in tre e ci prepariamo un caffè.

Fissando il muro penso: "**Chi me lo fa fare? Perché il nostro non è un lavoro riconosciuto fra quelli usuranti ai fini pensionistici?**". L'aroma del caffè inebria tutta la cucinetta allora, distraendomi un attimo da quei pensieri seri, guardo le mie colleghe che si raccontano l'ultima puntata del *Grande Fratello* o della "soap" preferita mentre sfogliano un giornale di moda.

Ripienomi nei miei pensieri e capisco che è inutile parlare di argomenti "seri" in questo contesto, così mi reco nella stanza dei malati e comincio la mia giornata lavorativa.

Tutto prosegue liscio non ci sono urgenze particolari e il lavoro diventa "routine". A metà mattinata break per un altro caffè. Questo mi pare il momento propizio per azzardare un discorso politico, per **condividere** con gli altri le mie idee circa le problematiche legate alla nostra professione e mi accingo a parlare con entusiasmo di tali argomenti per me appassionanti ma vengo immediatamente zittito: "*Mamma mia sempre 'sti discorsi... non pensi ad altro!*". Ma veramente **penso anche ad altro**, però il nostro lavoro è in **crisi** in termini di contratto, di sindacati, di busta paga etc. etc. eppure ancora mi si chiude il becco così: "*Si si, basta! Tanto i politici sono tutti uguali e i sindacalisti pensano solo alla loro poltrona*".

Dimesso bevo il caffè e torno a lavorare mentre le colleghe continuano a parlare di ciò che mangeranno a cena e di bucato venuto male risfogliando un giornale di moda.

Devo aggiungere, per non essere tacciato di maschilismo, che tra i colleghi uomini non trovo maggior fortuna, convergendo in genere le loro conversazioni sui temi che, per ragioni di spazio, semplifico e sintetizzo banalizzando nei seguenti: donne, calcio, motori, bricolage; tutti comunque non inerenti le questioni di gestione, organizzazione, diritti e doveri, evoluzione e miglioramento della professione per il bene **nostro e di tutti gli assistiti** affidati alle nostre cure. Mi sembra prevalere nell'ambiente un senso di disinteresse, rassegnazione, adeguamento passivo e acritico, nonché una pericolosa e perniciosa tendenza a scaricare le responsabilità e a **delegare in toto**, cadendo in un vizio che i colleghi cattolici chiamerebbero "*Il peccato dell'ignavia*" punito da Dante in un girone dell'Inferno come peccato capitale!

Ore 14,00 il turno volge al termine; prima della consegna guardo i colleghi e rifletto sul perché la situazione infermieristica è al collasso: "*Quanto contiamo? Quanto ci interessa il nostro lavoro?*".

A volte credo che pensiamo solo a portare a casa lo stipendio, tanto **qualcuno** pensa alla professione e alla busta paga c'è e ci sarà sempre.

Pur senza essere condizionati da pregiudizi ideologici o interessi di partito, **è bello poter lottare** in prima persona per affermare e difendere i valori in cui si crede aumentando in tal modo la propria autostima e la propria realizzazione sia professionale che umana.

Colleghe impegniamoci **IO NON ME NE FREGO**.



**il gabbiano**  
notiziario a cura del NurSind di Monza e Brianza

Anno 4 - numero 9 - settembre 2006

"Quando uno sogna da solo, è soltanto un sogno.  
Quando si sogna insieme è la realtà che comincia"  
Canto popolare brasiliano

Periodico mensile di informazione sindacale e professionale a cura della Segreteria NurSind di Monza e Brianza, registrato presso il Tribunale di Monza il 18 luglio 2003 n. 1676

Direttore responsabile  
**Vincenzo Raucci**  
Redattore capo  
**Elisabetta Pinna**  
Sede: via Vespucci, 25  
20052 - Monza (MI)  
telefono: **039 9715911**



**NURSIND**  
il Sindacato delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche  
Segreteria Provinciale  
di Monza e Brianza

Sede: via Vespucci, 25  
20052 - Monza (MI)  
telefono: **039 9715911**  
Sito: [www.nursindmonza.it](http://www.nursindmonza.it)  
e-mail: [nursindmonza@yahoo.it](mailto:nursindmonza@yahoo.it)  
orari di apertura:  
lunedì e giovedì: 15:00-18:00  
mercoledì e sabato: 9:00-12:00

Segretario Provinciale  
**Vincenzo Raucci**  
Segretario Amministrativo  
**Emanuele Lo Monaco**  
Responsabile Eventi  
**Donato Così**  
Rapporti con le Istituzioni  
**Elisabetta Pinna**  
Coord. Delegati Aziendali  
**Emmanuela Parrino**

Alcuni referenti aziendali:

Ospedale di Gorgonzola  
**Giovanna Parente**  
tel.: 349 3708564

Ospedale di Melzo  
**David Vinotti**  
tel.: 338 3731963

Ospedale di Giussano  
**Lorena Pelucchi**  
tel.: 0362 485256 (lavoro)

Ospedale di Seregno  
**Glaucio Conti**  
tel.: 338 6987674

## La sanzione della comunità

Editoriale di Elisabetta Pinna

Leggendo l'editoriale scritto sul n. 5 della rivista *L'Infermiere*, la Presidente del collegio IPASVI **Annalisa Silvestro**, elenca alcuni punti caldi inerenti la nostra professione che vanno dall'autonomia alla costituzione dei nuovi Ordini e altri ancora non meno importanti.

C'è bisogno di riflessione ma anche di nuove strategie d'intervento. La Silvestro scrive che occorre uno sforzo corale e straordinario per analizzare la situazione e decidere il da farsi. Per le sue considerazioni, prende spunto dalle novità che in ambito sanitario sono state preannunciate dal nuovo Ministro **Livia Turco**, di cui tanto si è scritto e detto in questo periodo vacanziero.

Da Infermiera che, grazie alla vacanza, si è concessa qualche lettura in più, ho avuto la sensazione che le varie personalità politiche, intervistate nei giornali di categoria, elogiano e gratificano il nostro ruolo e la sua importanza in ambito sanitario; ma, se ci spostiamo su un ambito più generale, gli articoli da me letti, parlano sempre e solo della figura medica, legando i problemi di questa categoria ai problemi della sanità in toto, secondo un modo di vedere ancora molto, troppo **medicocentrico**.

Questa ovviamente la mia personale percezione! E allora penso che è vero, la nostra crescita professionale è innegabile, ma il riscontro sociale, inteso come l'importanza che la comunità riconosce al nostro ruolo, è ancora **tutto da costruire**, anche nei confronti di chi detiene il potere dell'informazione. Mi viene da dire che gli organi più rappresentativi della nostra categoria, dovrebbero concentrare più sforzi e più risorse affinché l'infermiere sia visto nella giusta luce e con il riconoscimento che merita, per l'apporto che la sua competenza mette a disposizione, **giorno e notte**, all'interno di questo grande contenitore che è la sanità.

Il NurSind Monza, da **sempre impegnato** in questa direzione, per la stagione prossima, sta cercando di concretizzare, con eventi ad hoc, questa strategia di intervento tesa a promuovere l'**immagine sociale** della categoria infermieristica. Il nostro impegno sarà su vari fronti e per questo chiediamo il sostegno dei nostri iscritti e di tutti coloro che, sentendosi affini a questo spirito, vorranno accordarci la loro fiducia.

**La Pronta Disponibilità** di Donato Cosi

L'istituto della Pronta Disponibilità è regolamentato dall'articolo 7 del CCNL integrativo del Comparto Sanità del 17 aprile 1999. Nell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza accade, però, che venga applicato in maniera poco corretta. Analizziamone i punti della discordia:

1. Il **comma 6** prevede che il servizio di pronta disponibilità sia limitato ai turni notturni e ai giorni festivi: **nella nostra Azienda la Pronta Disponibilità viene utilizzata anche nei turni diurni non festivi** (sabato mattina e sabato pomeriggio)
2. Il **comma 8** prevede che qualora il turno sia articolato in orari inferiori alle 12 ore, l'indennità sia corrisposta proporzionalmente alla sua durata, maggiorata del 10%: **nella nostra Azienda vengono corrisposti 10,33 € per 6 ore** (anziché 11,37 €).
3. Il **comma 9** prevede che in caso di chiamata l'attività svolta venga computata come lavoro straordinario: **nella nostra Azienda l'attività svolta non solo non viene computata come lavoro straordinario ma al lavoratore non viene riconosciuta nessuna indennità**. Paradossalmente all'infermiere conviene di più "saltare" il proprio riposo che essere chiamato in pronta disponibilità, come si può vedere dalla tabella sotto:

	Indennità di presenza	Indennità notturna	Indennità festiva	Indennità totale
<b>Notte da turno</b>	4,49	21,92	0	<b>26,41</b>
<b>Notte da Pronta Disponibilità</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>Notte festiva da turno</b>	4,49	21,92	17,82	<b>44,23</b>
<b>Notte festiva da Pronta Disponibilità</b>	0	0	0	<b>0</b>



Inoltre gli orari utilizzati per l'istituto della pronta disponibilità non coincidono con gli orari della turnistica infermieristica. Tutto ciò provoca spesso disagi o agli infermieri in servizio (spesso, dopo più di 10 ore di lavoro notturno sono costretti a trattenersi ulteriormente in reparto per attendere il collega in pronta disponibilità che può essere attivato solo dopo le ore 8,00) o all'infermiere in pronta disponibilità (spesso viene "allertato" molto prima dell'inizio del suo turno di pronta disponibilità).

**Il NurSind proporrà, fin da questo mese e nelle sedi opportune, una revisione dell'attuale applicazione aziendale (di questa e, all'occorrenza, di altre) dell'istituto della Pronta Disponibilità.**

**Bilancio di un anno di lavoro: "L'impegno dei delegati NurSind dell'A.O. di Vimercate"** di Sergio Cirillo

Cari colleghi, siamo al secondo anno di attività sindacale ed avendo raggiunto la soglia dei **100** iscritti la nostra rappresentatività sindacale è aumentata in percentuale dal **4.1%** al **7.8%**.

È giusto quindi fare un bilancio di ciò che finora abbiamo fatto e di cosa faremo. Con le altre organizzazioni sindacali, abbiamo lavorato per la stesura del Contratto Integrativo Aziendale, riuscendo a garantire un passaggio di fascia a tutto il personale avente diritto. Se da un punto di vista economico un risultato è stato raggiunto, rimane ancora da definire tutta la parte normativa, anche a causa di una dirigenza poco disposta ad ascoltare le posizioni diverse dalle sue. Ecco perché abbiamo aderito alla scelta della RSU di informare e coinvolgere i lavoratori nello sciopero solidale, come forma di protesta contro la nostra dirigenza talvolta despota. Troppo poco, a nostro avviso, è stato fatto rispetto alle attese dei lavoratori, ma come **delegati NurSind dell'A.O. di Vimercate**, rilanciamo il nostro impegno nei confronti dei colleghi infermieri con proposte **concrete** tese a valorizzare il nostro status professionale. Ecco alcune delle nostre idee già portate al vaglio della RSU:

- valorizzazione economica di alcune festività di circa 50 euro da distribuire in base ai livelli di appartenenza.
- **valorizzazione del disagio**. Chiediamo di destinare una quota economica all'interno dell'art. 30, per iniziative rivolte al personale turnista e non, che vada a coprire particolari forme di disagio.
- **libero accesso a internet** ed intranet a tutti quei dipendenti che per motivi di aggiornamento, informazione e comunicazione con altri professionisti, vogliono usufruirne.
- integrazione e rivisitazione della **scheda di valutazione**, da rendere più specifica in base ai settori e con obiettivi più riscontrabili.
- **libera professione intra-moenia**. Può essere una strategia per arginare alcune carenze organiche, ove non rimpiazzabili, riducendo così sia lo straordinario programmato, sia l'utilizzo di cooperative, al fine di garantire una buona continuità assistenziale.
- riattivazione di un **ufficio stampa RSU**, per fornire informazioni dettagliate ai lavoratori su tutto ciò che avviene in RSU e in trattativa.

Ci crediamo, ce la possiamo fare e vi chiediamo fiducia, anche attraverso la collaborazione attiva!



**Aderisci al sindacato NurSind:  
L'INFERMIERE PER L'INFERMIERE,  
LA PROFESSIONE PER LA PROFESSIONE**

- per un miglior riconoscimento sociale,
- per retribuzioni adeguate,
- per condizioni di lavoro sicure

contatta il numero: **039 9715911**